

Alle lavoratrici e lavoratori dell'Avvocatura dello Stato

Si è svolta ieri la prima riunione di confronto con Le OO. SS avente ad oggetto i criteri generali dei sistemi di valutazione della performance. Questo primo incontro nasce soprattutto grazie al nuovo contratto nazionale di lavoro che ha permesso, per la prima volta dopo circa dieci anni, alle rappresentanze dei lavoratori di poter esprimere le loro opinioni su un tema di fondamentale importanza.

Abbiamo ritenuto, quindi, di portare all'attenzione del tavolo tutte le nostre riflessioni e soprattutto, a nostro avviso, le criticità del piano presentato dall'Amministrazione.

Innanzitutto abbiamo focalizzato il nostro impegno su una fattispecie del piano che in questi anni ha creato non pochi problemi, ossia la misurazione e valutazione della performance individuale

In tutti questi anni si è di fatto registrato, in special modo in alcuni sedi (vedi il caso emblematico della distrettuale di Brescia) una applicazione fantasiosa e non affatto rispondente ai dettami generali della norma.

Pertanto alla luce dei problemi rilevati in tutti questi anni abbiamo chiesto che il piano contenga criteri più stringenti per l'attribuzione della valutazione, e soprattutto che le motivazioni siano rispondenti ai principi contrattuali e normativi.

Ci teniamo a sottolineare che i criteri fin qui richiamati attengono, solo ed esclusivamente alla valutazione e non all'obiettivo perseguito che attiene, invece, esclusivamente alla misurazione e valutazione dell'intera struttura organizzativa.

A tal proposito, per quanto riguarda quest'altra fattispecie, abbiamo chiesto che venga inserita fra le cause "giustificativa" di determinati scostamenti dei risultati attesi, oltre al malfunzionamento della rete informatica, anche la carenza di organico che in alcune sedi è diventata cronica e preoccupante.

È nostra intenzione approfondire nei prossimi incontri l'istituto delle posizioni organizzative, che riteniamo debba essere adeguato in alcuni suoi aspetti applicativi alla normativa contrattuale vigente.

Infine riteniamo che all'interno del piano venga previsto un percorso che dalla sede centrale ad ogni singola sede periferica prevede la partecipazione e l'informazione con provvedimenti formali del recepimento degli obiettivi assegnati, ai lavoratori, alle RSU ed alle OO. SS territoriali.

Roma 27.11.2018

Il coordinatore nazionale FP CGIL Avvocatura Stato

Malatesta Vincenzo